



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE n. 37 dd. 11.03.2020

OGGETTO: Fornitura e posa parete attrezzata per ufficio comunale.
Assunzione impegno di spesa. Codice C.I.G. n. ZB42C66E90.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Rilevato che, su disposizione del Medico competente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, relativamente agli ambienti di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.), si consiglia di provvedere a realizzare una parete attrezzata in modo da identificare e “chiudere” l’ufficio segreteria comunale;

Sentita l’Amministrazione comunale la quale condivide tale scelta e comunica di affidare l’incarico alla ditta Falegnameria Bosetti Armando con sede in San Lorenzo Dorsino (TN), via del Sole n. 5, ditta che già ha operato e fornito elementi per gli uffici comunali;

Vista la L.P. 1/2019, avente oggetto la variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021, e in particolare il comma 6 dell’articolo 36 ter 1 della legge;

Contattata, quindi, allo scopo, la precitata ditta Falegnameria Bosetti Armando, la quale, dopo attento sopralluogo presso la struttura comunale, con propria dettagliata nota agli atti sub prot. n. 1606 dd. 10.03.2020, ha stilato un preventivo per la parete dell’ufficio, avverso il corrispettivo complessivo di € 3.670,00.=, I.V.A. esclusa, e pertanto avverso il corrispettivo complessivo di € 4.477,40.=, I.V.A. ed oneri inclusi;

Vista la documentazione in istruttoria;

Sottolineata la necessità di effettuare gli acquisti sopra esposti al fine di garantire il corretto utilizzo degli uffici comunali e rispondere alle criticità presenti anche per esaudire alle importanti esigenze in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;

Ritenuto, quindi, di affidare mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 21 della L.P. 23/90 e s.m.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di incaricare, per le motivazioni in premessa esposte, la ditta Falegnameria Bosetti Armando con sede in San Lorenzo Dorsino (TN), via del Sole n. 5, della fornitura e posa della parete attrezzata in modo da identificare e “chiudere” l’ufficio segreteria comunale, avverso il corrispettivo complessivo di € 3.670,00.=, I.V.A. esclusa, e pertanto avverso il corrispettivo complessivo di € 4.477,40.=, I.V.A. ed oneri inclusi, come da propria dettagliata nota pervenuta in data 10.03.2020 prot. n. 1606;
2. di impegnare la spesa prevista di 4.477,40.=, I.V.A. ed oneri inclusi al codice P.F.U. 2.02.01.05.999 (cap. 13050) del bilancio dell’esercizio finanziario in corso che presenta la adeguata disponibilità;
3. dare atto che al servizio trovano applicazione le disposizioni della L.13 agosto 2010, n. 136 di

come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 “Piano straordinario contro le mafie” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto l’impresa aggiudicataria è obbligata a comunicare entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della conferma di affidamento dell’incarico gli estremi del conto dedicato sul quale sarà effettuato il saldo dell’importo dovuto e che dovrà indicare specificamente il seguente codice CIG. ZB42C66E90;

4. di dare inoltre atto che in applicazione dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e quelli previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta comunale dell’ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell’Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale;



Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VD

IL RESPONSABILE
- geom. Valentino Dalfovo -